

## AVVISO PUBBLICO

**per la selezione di un soggetto collaboratore, in qualità di Partner del Comune di Asti, interessato alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI) - Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) – “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”**

Considerato che il Comune di Asti, in qualità di Soggetto Proponente, intende presentare una proposta progettuale nell’ambito dell’Avviso pubblico “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati” del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione, finanziato a valere sul FAMI;

Visto il sopra citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

Considerato che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 368 del 27/09/2023, con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale in risposta all’Avviso del Ministero dell’Interno suindicato per la “PROMOZIONE DELL’AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI” e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuali;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all’adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare successivamente al Ministero dell’Interno per l’ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027. A tal fine il soggetto partner selezionato dovrà fornire massima collaborazione al soggetto proponente per la presentazione della necessaria documentazione da presentare al Ministero dell’Interno entro la scadenza del suddetto avviso.

Visti inoltre:

- il Decreto protocollo n. 0003421 del 15 giugno 2023, con cui l’Autorità di Gestione ha adottato l’Avviso pubblico a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati” e ha impegnato la somma complessiva pari ad € 35.000.000,00, al fine di promuovere l’autonomia dei titolari di protezione internazionale, nonché dei neomaggiorenni presenti nel SAI, e la loro fuoriuscita dal circuito di accoglienza, attraverso la realizzazione di percorsi individuali di inserimento socio- economico.
- il D.Lgs. 117/2017 “Codice del Terzo Settore”, che all’art. 55 comma 1 prevede che *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ....., assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme*

*di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, .....”;*

## 1. Quadro normativo di riferimento

La modalità di affidamento attraverso il modello della co-progettazione risponde all’esigenza di avviare un nuovo approccio di lavoro capace di:

- sperimentare un processo di valutazione complessivo dei bisogni attraverso l’utilizzo di strumenti più efficaci;
- sperimentare modalità di presa in carico e di organizzazione personalizzata degli interventi;
- sperimentare forme e modalità che permettano la realizzazione dell’offerta di prestazione e servizi, al fine di ottenere la massima rispondenza degli stessi alle progettualità elaborate, e nel mantenere e/o recuperare adeguati livelli di vita delle persone e dei nuclei familiari di riferimento.

Le norme di riferimento sono:

- Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea (2016/C 202/02);
- Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;
- Patto europeo su Migrazione e Asilo (2020);
- Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027;
- Programma nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022
- Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n.117/2017, approvate con D.M. 31 marzo 2021 n.72;
- Decreto Legge 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173, recante “Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale”
- Legge 5 maggio 2023, n. 50 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, recante disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare
- Autorità Nazionale Anticorruzione – Deliberazione n. 382 del 27 luglio 2022 “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 – “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1

della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (in seguito “Codice dei contratti”).

## 2. Modalità di sviluppo della procedura istruttoria pubblica di coprogettazione

La procedura di istruttoria pubblica finalizzata ad individuare un partner progettuale, con il quale avviare un percorso di co-progettazione, si articolerà nelle seguenti tre fasi:

- a. individuazione del soggetto partner con il quale sviluppare la coprogettazione mediante procedura di selezione ad evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge di cui sopra e dei criteri di cui ai successivi articoli, con individuazione del soggetto in base al maggior punteggio ottenuto;
- b. presentazione della proposta progettuale e della richiesta di contributo entro i termini e con le modalità stabilite dal bando “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati” del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione, finanziato a valere sul FAMI
- c. solo in caso di approvazione da parte del Ministero della proposta progettuale ed ammissione al finanziamento, verrà stipulato con il partner selezionato una convenzione di attivazione della co-progettazione;
- d. avvio di un tavolo di co-progettazione tra i referenti tecnici del partner selezionato e i responsabili comunali, con la messa in comune delle risorse e della progettualità, l’elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni, e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare;
- e. approvazione dell’esito della coprogettazione,
- f. stipula della convenzione per l’attuazione del progetto di realizzazione di percorsi individuali di inserimento socio- economico rivolto ai titolari di protezione internazionale, in uscita dal circuito di accoglienza.

## 3. Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore di cui all’art. 4 del D.lgs. 117/2027 *Codice del Terzo Settore*, non aventi finalità di lucro, operanti nel settore di riferimento dell’avviso pubblico a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027.

## 4. Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare alla presente selezione i soggetti che:

- non siano incorsi, all’atto della presentazione della domanda di partecipazione:
  - a) nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs 36/2023;
  - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
  - c) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell’ANAC;
  - d) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali.
- iscrizione al **Registro unico del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)** di cui all’art. 45 del D.lgs. 117/2017;
- iscrizione alla prima sezione del **Registro delle associazioni e degli enti che operano in favore degli immigrati**, di cui all’art. 42, comma 2 del D.lgs. 286/98 *oppure nel caso di mancata iscrizione al suddetto registro*, possesso di statuto/atto costitutivo o comunque di un atto fondante:
  - i. valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili;
  - ii. regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell’Unione Europea;
  - iii. recante la chiara finalità dell’assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.lgs. 112/17);

- iv. recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999, in quanto ente di diritto pubblico.

#### 5. Descrizione del progetto di massima

Il Comune di Asti intende definire e realizzare, mediante co-progettazione con il soggetto partner individuato con la presente procedura di selezione, "Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale" in uscita dai centri di accoglienza, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e ai nuclei familiari.

I contenuti dei Piani Individuali verranno definiti tenendo conto di quanto già realizzato durante la fase di accoglienza, attivando equipe multidisciplinari composte da esperti e professionisti con competenza specifiche e rilevando i bisogni attuali dei destinatari finali.

Nell'individuare le azioni da realizzare il Comune di Asti coinvolgerà i servizi territoriali in complementarità e non sovrapposizione con altre azioni finanziate da risorse nazionali e/o comunitarie.

I Piani Individuali di Inserimento socio-economico dovranno essere oggetto di periodiche attività di monitoraggio in merito all'avanzamento, al fine di poterne eventualmente modificare il contenuto e facilitarne la buona riuscita.

Nei Piani Individuali **sono previsti**, a titolo esemplificativo e non esaustivo i seguenti servizi:

- **Servizi per l'abitare**, incluse le azioni di rete, di housing sociale, di cohousing, di finanza delle locazioni volte a costruire e/o supportare percorsi sostenibili di avvio dell'autonomia abitativa;
- **Servizi per il lavoro**, comprese le azioni di orientamento e d'accompagnamento per il lavoro ed il supporto per il riconoscimento di titoli di studio o qualifiche professionali acquisite all'estero, anche in raccordo con le misure finanziate dalle altre Amministrazioni interessate;
- **Supporto alla genitorialità**, con azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi di welfare locali (quali i consultori familiari o associazioni attive nell'ambito) ed ai servizi educativi per l'infanzia e per i minori; il supporto riguarderà anche lo svolgimento delle procedure amministrative per l'inserimento dei minori in percorsi formativi ed accompagnamento per la presentazione di richieste di sussidi nazionali o locali (es. Bonus Nido INPS);
- **Supporto alla salute**, con azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi di welfare locali, l'erogazione di servizi di counseling psico-educativo e socio-sanitario e/o di consulenza e assistenza legale specializzata, in complementarità con i servizi e gli interventi finanziati a diverso titolo già presenti sul territorio;
- **Accompagnamento all'inserimento sociale**, tramite azioni di orientamento a servizi territoriali, anche attraverso misure individuali – in favore di adulti, giovani adulti e minori – a sostegno della salute, delle fragilità sociali, delle misure di supporto e riabilitazione delle vulnerabilità; iniziative ed eventi di socializzazione, anche organizzati all'interno della stessa cornice progettuale, nonché in stretta correlazione con i servizi per l'abitare.

Per supportare la realizzazione dei Piani Individuali, è altresì prevista l'attivazione e il rafforzamento di **servizi territoriali**, quali a titolo esemplificativo:

- **Attività di potenziamento dei servizi di informazione ed accompagnamento dei titolari di protezione sul territorio**, attraverso:
  - il potenziamento/la creazione di Centri Multifunzionali, sportelli unici e/o sportelli di strada, che operando secondo la logica "One-stop-shop" si pongono come punti di accesso privilegiato ai diversi servizi, pubblici e del privato sociale, territorialmente presenti, rendendo disponibili competenze specifiche ed accompagnando il destinatario finale all'accesso ai servizi di welfare locale;
  - l'attivazione di figure specializzate e/o equipe multidisciplinari che, attraverso colloqui individuali, affianchino i destinatari finali nella stesura del Piano Individuale di inserimento socio-economico, nell'individuazione dei servizi necessari per avviare o rafforzare il processo di autonomia, e che monitorino il grado di avanzamento del percorso, ridefinendone, se necessario, i contenuti;
  - l'attivazione e/o il rafforzamento di azioni in grado di garantire attività di snodo tra i differenti attori territoriali, istituzionali e non, coinvolti nei percorsi di inclusione sociale e autonomia dei destinatari finali, nonché di raccordo tra i differenti servizi, misure e azioni già in essere sui singoli territori, anche al fine di favorirne l'effettiva complementarità e la corretta ottimizzazione delle differenti risorse

finanziarie;

- **Attività di sensibilizzazione** e coinvolgimento degli attori locali principalmente in ambito abitativo, nonché lavorativo ed educativo, e più in generale sociale, volte a favorire l'incontro tra la comunità autoctona, le opportunità territoriali e i destinatari del progetto, il superamento delle reciproche diffidenze e la valorizzazione delle attività progettuali come patrimonio condiviso delle stesse comunità locali;
- **Attività di promozione istituzionale e realizzazione di iniziative locali mirate ad aumentare l'offerta alloggiativa e facilitare un inserimento abitativo dignitoso dei destinatari finali**, anche attraverso appositi tavoli di concertazione e specifici accordi/protocolli con enti territoriali e agenzie private;
- **Attività di Community matching**, realizzate attraverso una rete di cittadini che, debitamente formati rispetto alle attività progettuali, opereranno in qualità di mentori e mediatori sociali a supporto dei destinatari finali nei loro percorsi di inclusione per facilitarne l'accesso a soluzioni abitative e lavorative, rafforzando la creazione di reti sociali e percorsi di mutuo-aiuto.

#### 6. Durata del progetto

Le attività di co-progettazione con il soggetto partner saranno avviate solo a seguito dell'approvazione della proposta presentata dal Comune di Asti e l'ammissione al finanziamento da parte del Ministero dell'Interno. Il progetto derivante dalla co-progettazione avrà durata massima di 36 mesi.

La data di inizio e di conclusione del progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del progetto per l'assegnazione del finanziamento.

Il progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

#### 7. Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto, per i Soggetti Proponenti Unici/Capofila appartenenti al Cluster 2 (Enti titolari di progetti SAI il cui numero complessivo di posti ammesso al finanziamento è maggiore di 30 e minore o uguale a 100), **sono pari ad € 350.000,00**, di cui **non oltre il 14% dei costi diretti** a favore del Soggetto Proponente per le attività relative alla gestione e al controllo del progetto - WPO (Coordinamento e gestione del progetto; Attività amministrative; Rendicontazione delle spese sostenute; Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente; Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale...).

#### 8. Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, i candidati dovranno far pervenire tramite PEC [protocollo.comuneasti@pec.it](mailto:protocollo.comuneasti@pec.it) all'attenzione del *Servizio Amministrativo Politiche Sociali*, **entro e non oltre il giorno 22/10/2023**, pena l'inammissibilità dell'offerta, i seguenti documenti:

- **Istanza di partecipazione** alla procedura, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione alla presente selezione (compilare modello **allegato 1**) ;
- **Progetto-Offerta**: una proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato di seguito;
- **Piano dei costi previsti (budget)**, coerente con le risorse di cui al precedente punto 7, secondo il modello allegato al presente avviso (allegato 2)

#### 9. Modalità di svolgimento della procedure di selezione

L'ammissione delle candidature e la valutazione delle Proposte progettuali è demandata ad una Commissione, nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione dei plichi, composta dal Dirigente del Settore Istruzione, Politiche Sociali e Servizi Educativi e da n. 2 dipendenti del Comune, in possesso di documentata esperienza nell'ambito oggetto del presente avviso, in qualità di commissari.

La Commissione, dopo aver numerato progressivamente e siglato i plichi pervenuti nei termini, provvede:

- a. a prendere atto di eventuali candidature inammissibili;
- b. a verificare l'istanza di partecipazione e la presenza dell'autodichiarazione, sottoscritta digitalmente, relativa ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente avviso ed a richiedere, se necessario, ai candidati di completarla, integrarla e/o regolarizzarla, o comunque fornire eventuali chiarimenti;
- c. ad ammettere alla prosecuzione della selezione i candidati che abbiano prodotto tutta la documentazione richiesta, conformemente a quanto stabilito dal presente avviso;

In seduta riservata la Commissione esaminerà e valuterà le proposte progettuali, attribuendo a ciascuna i relativi punteggi, con le modalità e sulla base dei parametri di valutazione sotto indicati.

#### 10. Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Ai fini della selezione della miglior proposta saranno valutati elementi di natura soggettiva, tecnica ed economica.

Il punteggio massimo attribuibile è di 100/100.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Peso Massimo
<b>Soggetto proponente</b>	
1. Esperienze pregresse	10
2. Gruppo di lavoro proposto	10
<b>Elementi tecnico-qualitativi della proposta</b>	
3. Qualità complessiva della proposta	20
4. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	30
5. Coerenza della proposta rispetto ad Obiettivo Specifico dell'Azione	20
<b>Piano dei costi</b>	
6. Congruità fra il budget di progetto, il dettaglio dei costi, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	10

Al fine della valutazione delle proposte progettuali, per ogni criterio ciascun Commissario assegnerà un coefficiente provvisorio tra 0 e 1 V(a), utilizzando la seguente tabella:

Coefficienti	Legenda
<b>0</b>	<b>Nulla:</b> non sono presenti proposte
<b>0,1</b>	Le proposte sono <b>completamente inadeguate</b> rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune.
<b>0,2</b>	Le proposte sono <b>estremamente carenti e lacunose</b> rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune.
<b>0,3</b>	Le proposte sono <b>carenti e lacunose</b> rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune.
<b>0,4</b>	Le proposte <b>non sono ancora sufficienti</b> rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune (ad esempio, superficie a disposizione ridotta; l'ubicazione lontana/scomoda; accesso non agevole, ecc.....).
<b>0,5</b>	Le proposte sono <b>appena accettabili</b> rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune.
<b>0,6</b>	Le proposte sono <b>sufficienti</b> rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune, senza particolari elementi interessanti.
<b>0,7</b>	Le proposte sono <b>discrete</b> rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune e presentano uno o alcuni elementi interessanti.
<b>0,8</b>	Le proposte sono <b>buone</b> rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune e prevedono elementi significativi e decisamente interessanti.
<b>0,9</b>	Le proposte sono <b>ottime</b> rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune e prevedono elementi molto significativi, molto interessanti ed eventualmente innovativi.
<b>1</b>	Le proposte sono <b>eccellenti</b> e pienamente rispondenti alle esigenze e agli obiettivi del Comune, sono dotate di rilevante significatività ed apportano un importante grado di innovazione.

Successivamente, per ciascun criterio e per ogni proposta progettuale, si provvederà a :

- calcolare la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari ad ogni criterio;
- a riportare a  $V(a) = 1$  la media più alta, riproponendo quindi le medie relative altri concorrenti, determinando il coefficiente definitivo (riparametrazione); si precisa che verrà effettuato l'arrotondamento alla seconda cifra decimale e che in caso di una sola offerta in esame i punteggi non verranno riparametrati,
- calcolare il punteggio moltiplicando ciascun coefficiente definitivo per il peso/punteggio massimo:  
Punteggio =  $V(a)$  def x Peso

Terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi, si procederà, in relazione a ciascuna proposta progettuale, all'attribuzione del punteggio complessivo mediante sommatoria dei punteggi assegnati ad ogni singolo criterio di valutazione.

#### 11. Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito all'art. 8 del presente avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 del presente avviso,
- presentate da soggetti privi dei requisiti stabiliti dall'art. 4 del presente avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 8 del presente avviso;

#### 12. Trattamento dei dati personali

Il Comune di Asti tratterà i dati dei candidati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.

#### 13. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, è individuato nella persona del Dirigente del Settore Istruzione Politiche Sociali e Servizi Educativi, Dott. Roberto Giolito – PEC [protocollo.comuneasti@pec.it](mailto:protocollo.comuneasti@pec.it)

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito del Comune di Asti [www.comune.asti.it](http://www.comune.asti.it), sezione Amministrazione trasparente/ Bandi di gara e contratti/ Avvisi pubblici.

L'esito della presente procedura di selezione verrà comunicata ai concorrenti e pubblicata sul sito del Comune di Asti [www.comune.asti.it](http://www.comune.asti.it), sezione Amministrazione trasparente/ Bandi di gara e contratti/ Avvisi pubblici.

**Informazioni sul presente avviso:** Settore Appalti e Contratti - dott.ssa Simona Cortese e dott.ssa Federica Manara Tel. 0141/399392-066 - e-mail: [s.cortese@comune.asti.it](mailto:s.cortese@comune.asti.it) – [f.manara@comune.asti.it](mailto:f.manara@comune.asti.it)

*Allegati:*

- 1- *Modello istanza di partecipazione*
- 2- *Modello Piano dei costi (budget)*
- 3- *Informativa privacy*

IL DIRIGENTE/ RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Roberto Giolito

*(sottoscritto digitalmente)*